

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature Moderne

Classe: L-11

Sede: Università degli Studi di Roma, Tor Vergata.

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società (SPFS).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Nicoletta Marcialis, Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Fabrizio Aramini, Studente LLEM

Altri componenti

Dr.ssa Chiara Degano, Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. Luca Bevilacqua, coordinatore del CdS in Lingue e Letterature Europee e Americane [rv1]

Dr.ssa Francesca Romana Mancino (Segreteria Studenti) – segretario verbalizzante

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Caterina Bagni, Responsabile Ufficio Tirocini

Dott.ssa Laura Ciccarelli, Manager Didattico della Macroarea di Lettere e Filosofia

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 27 settembre 2017 ore 9,00: discussione della bozza predisposta dalla Responsabile Qualità

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche nelle seguenti date:

- 28 aprile 2017: incontro Marcialis, Degano, Capri per valutare la fattibilità di un curriculum rivolto agli stranieri, con italiano L2 al punto della seconda lingua.
- 5 settembre 2017: incontro Marcialis Degano per istruire le pratiche relative all'accreditamento periodico (SUA, MONITORAGGIO e RIESAME) in vista delle scadenze del mese di settembre.
- 12 settembre 2017: incontro Marcialis Degano per istruire le pratiche relative all'accreditamento periodico (SUA, MONITORAGGIO e RIESAME) in vista delle scadenze del mese di settembre.
- 19 settembre 2017: incontro Marcialis, Degano con i rappresentanti degli studenti Fabrizio Aramini e Francesco D'Aloia. Circa 2 ore dedicate alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studi in data: **18 ottobre 2017**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **18 ottobre 2017**

Sintesi dell'esito della discussione nella Struttura di Riferimento:

Il Consiglio del Corso di Studi ha approvato il lavoro svolto dal Gruppo di riesame, ritenendo che il quadro presentato nella scheda sia corretto e interpreti adeguatamente quanto deliberato dai docenti nelle riunioni del Consiglio durante l'anno.

Il Consiglio di Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, comunicazione e coinvolgimento, numero degli studenti laureati e tempo di laurea).

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Sintesi: Da una prima ricognizione delle opinioni di interlocutori esterni del mondo del lavoro sulla nostra offerta formativa abbiamo individuato la necessità di definire meglio i profili professionali attualmente richiesti nel territorio, e di capire in che misura il CdS possa contribuire alla loro formazione.

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: intensificare i rapporti con realtà produttive del mondo esterno.

Azioni intraprese:

- A) il Corso di laurea ha partecipato all'organizzazione del *career day* della Macroarea di Lettere, che si è tenuto il giorno 16/5/2017. La responsabile qualità ha incontrato individualmente e nell'incontro collettivo (VEDI VERBALI) i rappresentanti delle aziende e degli enti intervenuti. In alcuni casi sono state fornite dagli operatori indicazioni riguardo a competenze specifiche richieste (es. la capacità per il Guest relation manager di gestire recensioni negative da parte di clienti dell'hotel), che verranno recepite nei programmi dei corsi di lingua, laddove coerenti con i contenuti proposti.
- B) Sono stati organizzati i seguenti incontri e seminari che hanno visto coinvolti professionisti nell'ambito della mediazione linguistica: incontro sul doppiaggio delle serie TV (invitati adattatori e doppiatori); Congresso sull'autotraduzione (15-16 dicembre 2016), Giornata di studi dedicata a Giovanni Macchia (22 novembre 2016), Giornata di studi sugli Epistolari. Dagli archivi dei mediatori letterari (16-17 maggio 2016), Giornata di studi sulla traduzione letteraria (20 aprile 2016) e altre iniziative analoghe del gruppo METE (<http://mete.uniroma2.it/>).
- C) Si è discusso in Consiglio di corso di laurea di come aumentare il numero di tirocini (VEDI VERBALE 19 luglio 2017) pensando anche, per il futuro, ad un ridimensionamento del laboratorio di scrittura che al momento è in alternativa al tirocinio nel piano di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- A) Azione conclusa per l'anno accademico passato. Da ripetere per il 2017-18.
- B) Azione conclusa per questi eventi, ma si intende organizzare una serie di incontri che coinvolgano rappresentanti di diverse realtà produttive sul tema: "Il valore delle competenze linguistiche e letterarie: profili tradizionali e nuove figure".
- C) All'inizio dei corsi verrà fatta una campagna informativa rivolta agli studenti del terzo anno per incentivare la scelta del tirocinio. Al tempo stesso, in concerto con l'ufficio tirocini, si provvederà ad aprire nuove convenzioni con i soggetti intervenuti al *career day* che abbiano mostrato interesse per i profili professionali formati dal CdS (in particolare IH Hotels, Ente Nazionale Polacco per il turismo, Fondazione Vigamus, Auxilium Cooperativa Sociale).

Evidenze a supporto:

- A) verbali consultazioni (cartella Questionari parti esterne).
- B) locandine METE (<http://mete.uniroma2.it/>).
- C) verbale cds luglio 2017.

Obiettivo n. 2: avviare una fase di ricerca su LSP (linguaggi per scopi specialistici) che coinvolga i docenti di Lingua e Traduzione e gli interlocutori del CdS per le consultazioni esterne.

Azioni intraprese:

- A) presi contatti con l'ente Fare Futuro, Dipartimento III, della Città Metropolitana di Roma Capitale - Servizi per la formazione, il lavoro e la qualità della vita, al fine di individuare in maniera più puntuale i profili richiesti dal mondo del lavoro che richiedano le competenze offerte dal nostro corso di laurea, al fine di un insegnamento linguistico mirato alle esigenze dei relativi profili.
- B) assegnata tesi di laurea magistrale (dott.ssa Daniela Santangeli, CdS Lingue e Letterature Europee e Americane, relatrice prof.ssa Degano) su *CEFR (Common European Framework) professional profiles*, concetto nato da progetti sui linguaggi settoriali condotti nei paesi scandinavi, che intendono declinare il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue in chiave professionalizzante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- A) valutazione della fattibilità (costi e risorse disponibili).
- B) in corso.

Evidenze a supporto:

- A) E-mail inviata alla Dott.ssa Catia Leoni c.leoni@cittametropolitanaroma.gov.it
- B) Calendario tesi del CdS Lingue e Letterature Europee e Americane di dicembre 2017.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

A fronte di una generale soddisfazione da parte degli studenti e dei laureati sul percorso di studi effettuato, si nota una certa difficoltà per i laureati LLEM a trovare un impiego coerente con la propria formazione (cf. sezione 1 A del RRC precedente). Ciò dipende principalmente dal fatto che le competenze offerte dal corso in area linguistica, letteraria e filologica/glottologica forniscono una solida competenza umanistica, e abilità comunicative in due o più lingue straniere, ma non rispondono a profili professionali specifici. Il laureato LLEM sarà in grado di applicare le competenze linguistiche, gli strumenti metodologici e le conoscenze umanistiche all'analisi e all'interpretazione di testi letterari appartenenti alle aree culturali prescelte e alla comprensione degli eventi storico-culturali a queste collegati, nelle diverse possibilità lavorative accessibili alla specifica laurea triennale, quali impieghi in enti pubblici o privati, nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria tradizionale ed elettronica, e in Istituti di Cultura di vario tipo, nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e fra queste e quelle dell'America e dell'Asia, in contesti multietnici e multiculturali. Molti dei profili indicati sulla scheda SUA del corso di Studi, tuttavia, hanno come comune denominatore la competenza linguistica, ma richiedono poi abilità specifiche che il nostro corso non può fornire. Per contro le competenze specifiche acquisite dal laureato LLEM in ambito letterario e filologico-glottologico, non sono immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali per l'insegnamento, a cui però non si accede direttamente con una laurea triennale.

I maggiori punti di forza del corso consistono nel grado di approfondimento della conoscenza linguistica di due lingue straniere fra quelle europee, a cui concorrono tutte e tre le aree di conoscenza e comprensione, e nell'attenzione posta alla capacità di comprendere il testo letterario, fruito nella lingua originale, in tutte le sue forme (narrativa, poesia, teatro), non solo al livello immediato del contenuto, ma anche e soprattutto dal punto di vista delle scelte stilistiche e della relazione fra un dato testo o autore e il panorama storico-culturale di riferimento, con le relative ricadute sul piano del significato profondo e del valore dell'opera. A differenza di altri corsi di studio che prevedono l'insegnamento delle lingue a scopo strumentale, infatti, i corsi di laurea in Lingue e letterature moderne offrono una competenza linguistica e discorsiva ampia e approfondita, che non è finalizzata ad ambiti professionali specifici, ma che consente di gestire situazioni comunicative complesse. Riprendendo la distinzione fra 'education' e 'training' propria della riflessione sulla didattica delle lingue in ambito anglosassone, tale competenza comunicativa è frutto della prima, ossia di un processo formativo volto al perseguimento di obiettivi ampi e trasversali, che formano la base per l'acquisizione di abilità comunicative legate a contesti lavorativi specifici, attraverso un training mirato.

Dalle consultazioni con le parti sociali risulta confermata la necessità della formazione linguistica, e i risultati di apprendimento attesi per il corso di laurea in Lingue e Letterature moderne vengono valutati come generalmente coerenti con le richieste del mercato del lavoro, mentre per quanto riguarda i singoli profili professionali, i giudizi sono più disomogenei. Tendenzialmente, i profili percepiti come più richiesti, ora e in futuro, sono gli insegnanti di lingua (professione accessibile solo dopo laurea magistrale e apposito percorso formativo) e i responsabili dei servizi editoriali. Mediamente richiesti gli assistenti di volo, gli assistenti di archivio e di biblioteca, e i tecnici delle pubbliche relazioni, profili che però, come osserva uno dei nostri interlocutori, prevedono capacità altamente specialistiche, estranee alla formazione linguistico-letteraria, che non fanno parte della nostra offerta formativa.

Gli interlocutori nell'ambito dell'editoria ci segnalano che sarebbe auspicabile affiancare all'insegnamento 'puro' definito 'preziosissimo e fondamentale', alcuni 'rudimenti tecnici' professionalizzanti. In particolare sarebbe utile che i laureati, a partire dall'analisi del testo e delle competenze linguistico-filologiche fornite dal CdS, sapessero porsi con un atteggiamento di collaborazione e contributo rispetto al testo, al fine di poterlo migliorare. Un'altra indicazione che viene da uno dei nostri interlocutori (Ten. Col. Coppola), e che pure va nella direzione di una maggiore professionalizzazione, è la necessità di porre più attenzione all'apprendimento dei linguaggi specialistici (in particolare ci vengono segnalati storia dell'arte, architettura, archeologia, ambito tecnico-giuridico) finalizzato alla traduzione.

Ritenendo la formazione umanistica un punto di forza, che contraddistingue il corso LLEM da altri corsi affini più marcatamente professionalizzanti, il gruppo di Riesame è convinto che sia fondamentale raggiungere un più equilibrato compromesso fra fedeltà al progetto iniziale e attenzione alle richieste del mercato del lavoro. Per conciliare i due aspetti, sarebbe auspicabile intensificare i rapporti con quelle realtà produttive che operano nel settore cultura, ed in particolare nell'editoria, seppure ad un livello esecutivo (es. correzione di bozze), ma anche con enti pubblici, pensando al tempo stesso a percorsi mirati da consigliare agli studenti al momento della compilazione del piano di studi. È altresì necessario avviare una riflessione sul ruolo dell'insegnamento dei linguaggi specialistici in un corso di Laurea in Lingue e letterature straniere, per individuare gli ambiti di discorso specialistico più coerenti con i profili maggiormente richiesti. Se è chiaro che ai medici vada insegnato l'inglese medico, e agli avvocati quello legale, non è altrettanto palese quale sia il settore di riferimento per un laureato in Lingue e letterature.

Enti contattati

- FAO, dott. Ferraro, 19/11/2016.
- Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale Sede Roma, Ten. Col. Coppola - Comandante Reparto Operativo 27/11/2016.
- Istituto Cervantes di Roma, Responsabile attività culturali, 28/11/2016.
- MAMRE Onlus, Responsabile Progetti e Comunicazione, 30/11/2016.
- Casa editrice Mondadori (Mondadori Libri Spa), Editor narrativa italiana, 16/1/2017.
- Casa Editrice Bompiani, Editor per la narrativa italiana e straniera, febbraio 2017
- Casa editrice Voland, dott.ssa Di Sora, 18/11/2016.

Ulteriori consultazioni sono state effettuate il giorno 16/05/2017 in occasione del *Career Day* organizzato dalla Macroarea di Lettere:

Porta Futuro - Città Metropolitana di Roma Capitale, Orientatrice professionale dott. Leoni;

IH Hotels, General Manager dott. Luongo;

MIBACT, funzionario bibliotecario;

INFN, Responsabile Direzione, Comunicazione e Formazione;

Istituto Luce, Cinecittà, Responsabile Gestione e Formazione del Personale;

Ente Nazionale Polacco per il Turismo, Direttore;

Fondazione Vigamus, Videogiochi-game studies, Direttore;

Auxilium, Cooperativa Sociale, Responsabile Ufficio Innovazione, Ricerca, Formazione;
Cooperativa sociale Girotondo onlus; legale rappresentante;
Associazione culturale "meravigliamoci", Titolare;
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Claudio Cola – Presidente Regionale;
UniversItalia, Amministratore.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Giungere a una definizione dei profili professionali richiesti dal mercato e compatibili con la missione del Corso di laurea

Azioni da intraprendere: avviare un progetto con l'ente Fare Futuro per avvalersi della collaborazione di esperti del settore risorse umane, che abbiano al tempo stesso esperienza del mercato locale.

Modalità e risorse: in fase di definizione.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

termine ricognizione entro l'anno accademico 2017-18, adattamenti dell'offerta didattica nel 2019-20, e primi risultati attesi negli anni successivi (sondaggi Almalaurea).

Responsabilità: Si occuperanno di perseguire l'obiettivo la Coordinatrice e la Responsabile qualità, in collaborazione con l'Ufficio tirocini.

Obiettivo n. 2: fornire ad un gruppo selezionato di laureandi i 'rudimenti tecnici' previsti dalle case editrici.

Azioni da intraprendere: organizzare un laboratorio sul lavoro redazionale nelle case editrici, cercando al tempo stesso di specificare meglio i ruoli raccolti sotto l'etichetta generica di 'responsabile servizi editoriali' previsto dalle qualifiche ISTAT.

Modalità e risorse: chiedere un contributo alle case editrici con cui i docenti del Corso di Studio hanno rapporti professionali.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: verifica fattibilità e organizzazione durante l'anno accademico 2017-18. Realizzazione nell'anno 2018-19.

Responsabilità: In questa prima fase la coordinatrice e la responsabile qualità, insieme al prof. Catoni, si impegnano a stendere la proposta da sottoporre alle case editrici.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Pur essendo un Corso di Studi piuttosto numeroso, il dato sugli immatricolati non è ancora risalito ai livelli attesi. Al di là di pubblicizzare il fatto che il corso non sia più a numero chiuso, si è perseguito l'obiettivo di alzare il numero di immatricolati puntando ad aumentare la soddisfazione degli studenti attualmente iscritti sia durante il percorso, sia in uscita, contando poi sul passaparola, e aprendo e migliorando i canali di comunicazione online (sito istituzionale e pagina FB).

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di immatricolati in modo da tornare ai livelli del 2014-15.

Azioni intraprese: In occasione di incontri di orientamento è stato chiarito dalle colleghe prof.ssa Ciccarini e prof.ssa Marino che il corso non è a numero chiuso e che sono previsti corsi di recupero per le eventuali lacune pregresse.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in itinere.

Evidenze a supporto: da dati forniti dalla segreteria risultano 150 immatricolati in regola nel 2016-17, in lieve aumento rispetto ai 140 dell'anno precedente (da dati centro di calcolo).

Obiettivo n. 2: Creare le condizioni necessarie affinché gli studenti stranieri che incontrano maggiori difficoltà linguistiche, dovendo studiare l'italiano oltre alle due lingue previste dall'ordinamento del CdS, possano concludere in tempi regolari il percorso di formazione.

Azioni intraprese: verificata in un incontro con il dott. Aurelio Capri, in data 28.4.2017, la possibilità di creare un

curriculum per studenti stranieri in cui l'italiano (inquadro presso l'Ateneo di Perugia in L-FIL-LETT/12) sostituisce la seconda lingua straniera.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: abbandonata perché non realizzabile. L-FIL-LETT/12 non è prevista dal DM 16 marzo 2007 fra le discipline caratterizzanti per i corsi di laurea in Lingue e Letterature (classe L11), ma solo fra quelle di base, che però non hanno un numero di crediti sufficiente. Dall'analisi comparativa con altri atenei, è risultato che tale curriculum andrebbe creato all'interno della Macroarea di Lettere, da corsi di classe L10.

Evidenze a supporto: memorandum esito incontro.

Iniziative di miglioramento previste al punto 2.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: rendere più fluida la partenza delle attività didattiche, eliminando fattori di confusione circa l'inizio effettivo dei lettori di lingua e altri aspetti dell'organizzazione della didattica.

Azioni intraprese: L'Ateneo, di concerto con il Centro Linguistico di Ateneo, ha bandito nuovi contratti di durata triennale per i Collaboratori Esperti Linguistici, così che negli anni successivi non si dovranno espletare le procedure di selezione ad inizio anno, con i conseguenti ritardi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in corso di regolarizzazione. Per quest'anno i vincitori dei nuovi contratti riusciranno a prendere servizio il 1° novembre.

Evidenze a supporto: verbali concorsi, tenutisi nel mese di settembre.

Obiettivo n. 2: ridurre il ricorso ai docenti per informazioni di carattere generale.

Azioni intraprese: aumentato il numero di FAQ sul sito del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in aggiornamento costante.

Evidenze a supporto: sito LLEM e pagina Facebook LLEM.

Iniziative di miglioramento previste al punto 3.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: intensificare i rapporti con realtà produttive del mondo esterno

Azioni intraprese: (vedi anche sezione 1 del presente Riesame) Avviate consultazioni con le parti sociali esterne, mediante contatti telefonici, somministrazione di questionari e incontro collettivo in occasione del *Career Day* di Macroarea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa.

Evidenze a supporto: Scheda SUA, verbali degli incontri.

Obiettivo n. 2. Incrementare la scelta del tirocinio da parte degli studenti

Azioni intraprese: Da conversazioni con studenti del terzo anno è emerso che il tirocinio non è molto diffuso perché è un'opzione più impegnativa rispetto al laboratorio, che si può seguire in sede, e perché spesso un ritardo nel reperimento delle informazioni non lascia il tempo per avviare le pratiche e condurre l'esperienza in tempo per la laurea. Per ovviare a questo secondo aspetto, con l'assistenza dell'ufficio tirocini si è individuato l'inizio del terzo anno come il momento più indicato per incoraggiare gli studenti che non l'avessero già fatto ad inserire il tirocinio nel piano di studi, sensibilizzandoli al tempo stesso sui vantaggi che tale scelta possono portare ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Evidenze a supporto: Scheda SUA, verbali degli incontri.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento

Prima dell'immatricolazione il Cds partecipa tramite i delegati all'orientamento (prof.ssa Marina Ciccarini e prof.ssa Elisabetta Marino) alle manifestazioni di orientamento organizzate dalle istituzioni competenti (comune, provincia). I delegati dell'orientamento vengono inoltre invitati presso scuole medie superiori per presentare la macroarea e i CdS alle classi di ultimo e penultimo anno degli istituti medi superiori. Questi incontri consentono di parlare diffusamente e singolarmente con gli studenti.

Su richiesta di docenti di scuola media superiore, i docenti del CdS illustrano a classi di scuola media superiore i rudimenti delle materie erogate in ciascun corso, mentre durante gli eventi "Porte aperte", che si tengono una volta al mese, da settembre a maggio, più due incontri in marzo, i docenti ricevono in Auditorium le classi di scuola media superiore che ne fanno richiesta presso l'Ateneo, prenotandosi on line. Durante l'incontro i docenti delegati illustrano ciascun corso di studi e rispondono alle domande degli studenti, entrando nel merito di percorsi, *curricula*, filiere (lauree triennali collegate con lauree magistrali), sbocchi occupazionali, convenzioni e tirocini.

Al momento dell'immatricolazione gli studenti possono avvalersi di diverse forme di orientamento:

- all'inizio del corso si tiene un incontro informativo fra i docenti del Corso di Studi e gli studenti, per spiegare l'assetto generale del corso (in particolare l'articolazione dell'insegnamento linguistico in corso più lettori), le scadenze relative ai piani di studio ed altre questioni organizzative. Tutti i docenti sono inoltre impegnati a ricevere e orientare le matricole che avessero quesiti da porre in merito alla congruenza dei percorsi formativi.

- per le questioni amministrative è attivo un servizio apposito presso la segreteria studenti.

- è attivo uno Sportello studenti della Macroarea, posto nell'atrio delle segreterie, in cui gli studenti vincitori del concorso annuale quali tutor addetti all'orientamento e al tutorato si avvicendano per assistere gli studenti, soprattutto del primo anno, per piani di studio e problemi di natura organizzativa.

L'orario dello Sportello (lunedì-giovedì ore 9-12, 14-17; venerdì 9-12) garantisce la facile e continua reperibilità delle informazioni necessarie.

All'inizio dell'anno accademico si tiene inoltre una Presentazione dei corsi a tutti gli studenti iscritti (mese di novembre). Per l'orientamento in itinere sono stati individuati alcuni docenti tutor all'interno del corpo docente del CdS (Raffaella Manica, Alessandro Piperno, Elisabetta Marino, Nicoletta Marcialis, Marina Ciccarini: vedi scheda SUA: Referenti e strutture).

Tutti i docenti ricevono gli studenti negli orari di ricevimento a ciò dedicati.

Gli orari di ciascun docente sono consultabili on line sulla pagina docente del portale di Lettere.

La coordinatrice riceve regolarmente gli studenti su problematiche relative al Corso di Studio nel suo insieme; per l'assistenza alla compilazione dei piani di studio è creata ogni anno una commissione dedicata, formata dalla Coordinatrice e da uno studente part-time. La commissione riceve gli studenti un giorno a settimana da ottobre a maggio compreso.

Al termine del percorso di studi, l'orientamento in uscita (Ufficio Job placement) mette in contatto laureati e aziende, fornisce dati sulle possibilità e le scadenze di concorsi pubblici, tramite un contatto costante con le banche dati Soul e Job Linker.

A ciascun laureato dell'Università di "Tor Vergata", subito dopo la laurea, sono inviati a casa un nome utente e una password, tramite raccomandata. Il laureato predispone una scheda con il proprio curriculum vitae universitario e con informazioni su ulteriori competenze ed eventuali esperienze lavorative. Il sistema mantiene visibili per la ricerca i CV aggiornati o confermati negli ultimi sei mesi.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per l'immatricolazione al LLEM è obbligatorio sostenere un test di valutazione della preparazione iniziale. Tale test non è selettivo e non preclude la possibilità di immatricolarsi, ma serve a verificare il possesso delle conoscenze di base indispensabili e a evidenziare eventuali carenze formative da colmare prima di poter iniziare a sostenere gli esami previsti dal corso prescelto.

La prova verte sulla conoscenza della lingua italiana (comprensione del testo e competenza linguistica linguistico-grammaticale), cultura letteraria generale e quesiti di lingua inglese per il candidato che abbia intenzione di scegliere tale lingua come prima o seconda lingua triennale.

Per colmare le eventuali lacune nelle aree di italiano, storia e geografia sono organizzati corsi zero che sono obbligatori per gli studenti che abbiano ottenuto un punteggio inferiore o uguale a 15 punti, e facoltativi per coloro che abbiano conseguito risultati appena superiori. Le modalità di erogazione di tali corsi verranno comunicate non appena saranno disponibili i dati sul numero di studenti che dovranno frequentarli.

Per le lacune di lingua inglese sono previsti al primo anno tre percorsi distinti di lettorato, con un diverso numero di ore a seconda del livello iniziale, per accertarsi che tutti gli studenti alla fine del primo anno abbiano raggiunto il livello B1.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica, e in particolare gli strumenti metodologici volti all'analisi del testo favoriscono lo sviluppo di una capacità critica e di un'autonomia di giudizio finalizzata all'analisi e all'interpretazione personale del testo, letterario e non. Più in generale, tali attività costituiscono una palestra di pensiero critico in cui lo studente impara ad applicare modelli e schemi analitici ed interpretativi acquisiti in relazione a testi appartenenti al canone letterario di diverse tradizioni linguistiche e culturali, che in un futuro ambito professionale potranno essere applicati a nuovi prodotti culturali anche al fine di formulare un giudizio critico su testi letterari contemporanei e inediti. Lo studio individuale richiesto dai singoli insegnamenti per preparare l'esame garantisce che lo studente sappia interagire con manuali e testi critici, anche di notevole complessità, al fine di ricavare informazioni chiave. L'elaborazione di progetti individuali nell'ambito dei singoli insegnamenti, e ancor più la stesura della prova finale, assicurano la capacità di scegliere gli strumenti analitici e metodologici adatti allo scopo specifico del lavoro, oltre all'abilità di reperire materiali rilevanti nella letteratura di riferimento, attraverso ricerche bibliografiche e documentali. Inoltre, grazie agli strumenti acquisiti per l'apprendimento linguistico, gli studenti sapranno mantenere e ampliare la loro conoscenza della lingua.

La frequenza è vivamente consigliata, specialmente per i lettori, che laddove siano disponibili le risorse (es. Lingua inglese) prevedono corsi di livello diverso nei primi due anni, per permettere da una parte il recupero delle lacune e dall'altra il potenziamento per gli studenti con una competenza più avanzata. Sarebbe auspicabile poter fare lo stesso per tutte le altre lingue, che al momento non dispongono di un numero di ore di lettorato sufficienti a modulare l'offerta formativa. Il corso è tuttavia organizzato in modo che anche gli studenti lavoratori possano frequentarlo. Negli anni passati sono stati rimossi i vincoli che limitavano l'accesso all'opzione del tempo parziale. Molti docenti rendono disponibili i materiali delle lezioni sulla piattaforma Didattica Web e il laboratorio linguistico accessibile in modalità self-access, mette a disposizione degli studenti materiali per l'autoapprendimento.

Internazionalizzazione della didattica

L'ufficio Erasmus della Macroarea, di cui è responsabile la dott.ssa Pina Grimaldi, segue gli studenti in tutte le fasi della partecipazione al programma. Inoltre è stato attivato un programma di scambi con numerosi atenei della Federazione Russa: *National Research University Higher School of Economics (HSE Campus in Moscow, HSE Campus in St. Petersburg), RUSSIAN STATE UNIVERSITY FOR THE HUMANITIES - RGGU (Moscow), Lomonosov Moscow State University, Saint Petersburg State University, Kazan Federal University*. Gli studenti possono usufruire di Borse Overseas o di Borse per la stesura della tesi di laurea gestite dall'Ufficio Relazioni Internazionali. Al rientro vengono loro riconosciuti gli esami sostenuti, nonché un punto aggiuntivo per ogni semestre trascorso all'estero che, come per gli studenti Erasmus, concorre a formare la media con cui si presentano a discutere la prova finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS ha stabilito da tempo che la verifica delle competenze linguistiche avvenga attraverso prove di accertamento separate dall'esame finale sui contenuti teorici del modulo, il cui risultato concorre alla formazione del voto complessivo. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali dei singoli insegnamenti sono stabilite da ciascun docente coerentemente con gli obiettivi della formazione, e vengono indicate in termini generali sulle schede degli insegnamenti (scritto / orale), mentre i dettagli sono specificati dal docente durante il corso, sul programma degli insegnamenti, o sui siti

(Didattica Web/sito di Lettere). È prevista a breve una fase di formazione da parte dell'Ateneo/Presidio qualità per una comunicazione più uniforme delle modalità di esame sulle schede degli insegnamenti.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: migliorare l'orientamento in itinere, aiutando gli studenti a pianificare un proprio piano di studi in relazione a specifici profili professionali.

Azioni da intraprendere: predisporre percorsi-modello, selezionando fra le discipline *Affini e integrative e A scelta libera* quelle che possano dare un taglio professionalizzante alla preparazione di base offerta dal corso di laurea, coerentemente con i profili di riferimento.

Modalità e risorse: i tutor e il coordinatore suggeriranno quali materie scegliere in vista della compilazione dei piani di studi in relazione ai progetti futuri dello studente.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: anno accademico in corso, compatibilmente con le tempistiche dell'indagine sulla richiesta formativa condotta da Fare Futuro (vedi riquadro 1c); Indicatori: nel breve termine, documentazione piano di studi. A lungo termine, aumento della percentuale di laureati che trova un impiego coerente con il proprio titolo di studio (da dati Almalaurea).

Responsabilità: Coordinatrice, responsabile qualità, tutor.

Obiettivo n. 2: favorire l'accessibilità agli studenti disabili.

Azioni da intraprendere: Perseguire una maggiore interazione con Caris e Associazioni disabili e DSA.

Modalità e risorse: le famiglie e le associazioni di studenti con disabilità verranno coinvolte nell'istituendo Comitato di indirizzo (vedi sotto, sezione 4).

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: fine anno accademico. Verbale di istituzione del comitato di indirizzo (cf. sezione 4c).

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Al fine di implementare le proposte di miglioramento avanzate dal gruppo di riesame, si è ritenuto necessario coinvolgere maggiormente i colleghi del Corso di Studi.

Obiettivo n. 1: rendere la gestione del Corso di Studi più efficiente nella fase di perseguimento degli obiettivi.

Azioni intraprese: Maggiore coinvolgimento dei colleghi da parte del gruppo di riesame, ottenuto tramite l'inserimento costante all'ordine del giorno dei CdS di un punto sullo stato di avanzamento degli obiettivi, così da informare i colleghi e al tempo stesso mobilitare forze laddove necessario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa.

Evidenze a supporto:

- VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE LLEM e LLEA del 12.10.2016, punto 6 dell'OdG: Commissione per le consultazioni rappresentative del mondo del lavoro;
- VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE LLEM e LLEA DEL 25.1.2017, punto 4. Suddivisione delle incombenze di carattere amministrativo (piani di studio, scheda SUA, riesame, minisito, regolamento dei corsi eccetera);
- VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE LLEM DEL 10.4.2017, punto 5: eventuale attivazione di un curriculum per studenti stranieri;
- VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE LLEM e LLEA DEL 7.6.2017, punto 2. Nomina vice-coordinatori;
- VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE LLEM e LLEA DEL 19.7.2017, punto 3. Attività dei gruppi di gestione AQ in vista della visita di Accreditamento di Ateneo da parte dell'Anvur (14-18 maggio 2018) ed eventuali modifiche del RAD.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS (indicatore IC8: 100%, superiore alla media degli atenei per area geografica e a livello nazionale, che si attestano intorno al 95%). Viene valorizzato il legame

fra le competenze scientifiche dei docenti e la didattica. Il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza rivela alte competenze da parte dei docenti del corso (cfr. VQR), che si riversano nella scelta dei contenuti dei singoli insegnamenti, declinati in relazione alle tematiche di ricerca di maggior rilievo in ciascun ambito (es. per gli insegnamenti di letteratura, agli studi sul canone si associano quelli sul gender, sugli autori post-coloniali ecc.)

È altresì favorita la continuità didattica con il Dottorato di Ricerca, che negli ultimi anni si è dato un profilo più coeso di quanto non avvenisse in passato, con un fuoco sul ruolo degli studiosi che nel '900 hanno mediato in Italia la ricezione delle opere letterarie dei grandi autori europei, tematica che si pone in assoluta coerenza con gli insegnamenti di letteratura impartiti nel corso del triennio. Gli studenti sono invitati alle giornate di studio che si sviluppano in questo solco.

Rispetto al quoziente studenti/docenti, l'indicatore complessivo [indicatore iC5] mostra un quoziente più basso della media dell'ateneo (24,2 per il 2015, a fronte del 34,3 dell'Ateneo nello stesso anno, ma sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica e nazionale). Il dato è tuttavia più alto rispetto al passato (cf. IC5 2013: 16,6). Decisamente superiore alla media dell'ateneo e nazionale, e quindi indice di sofferenza, è invece l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora [indicatore iC27], che dal 17,4% del 2013 è salito al 58,4% nel 2017, contro il 29,8% dell'ateneo e il 40% circa degli atenei della stessa area geografica e su scala nazionale (anno 2015).

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La verifica della qualità del supporto fornito a docenti e studenti viene eseguita mediante l'erogazione di questionari sia agli studenti frequentanti e non (al momento della prenotazione degli esami) sia ai docenti del CdS. Nei questionari si chiedono anche pareri circa la qualità di attrezzature e i servizi per la didattica. I risultati vengono poi resi disponibili ai CdS, che li utilizzano e ne tengono conto nelle procedure di riesame. Gli interlocutori esterni ricevono supporto dall'ufficio della Sig.ra Caterina Bagni per quel che riguarda gli stages e tirocini, di cui conserva la relativa documentazione, e di cui periodicamente fornisce un riscontro ai CdS, sotto forma di dati aggregati.

Il corso di laurea non dispone di unità di personale tecnico-amministrativo, che fanno capo al Dipartimento e alla Macroarea. Nel Dipartimento la figura di riferimento a supporto della didattica è individuata nella persona del dott. Giancarlo Di Santi, che si occupa anche della gestione e pubblicizzazione dell'offerta didattica. La Macroarea è dotata di un manager didattico (dott.ssa Laura Ciccarelli), e dispone inoltre di un Ufficio gestione didattica (Sig.ra Garofalo) che cura l'ordinata e armonica gestione delle aule e degli spazi per tutti i CdS. Il dott. Andrea Femminini si occupa invece della gestione dei siti istituzionali della Macroarea e dei singoli corsi di studio.

La macroarea dispone di 22 aule per un totale di 1367 posti, 93 postazioni informatiche divise su 4 laboratori, biblioteca con 240 posti di lettura 52 ore medie di apertura settimanale, garantendo un'ampia possibilità di accesso agli studenti. [SUA-CdS: quadro B4, B5]

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: non potendo agire per riequilibrare il quoziente studenti/docenti ora [indicatore iC27] si intende valorizzare ulteriormente il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la didattica.

Azioni da intraprendere: avviare una sorta di anagrafe della ricerca interna al CdS, monitorando le relazioni dei docenti nell'ambito delle rispettive comunità scientifiche internazionali, nonché procedendo (come da Delibera Senato del 20.06.17) ad una programmazione annuale della mobilità docenti volta ad intensificare gli scambi con gli Atenei stranieri.

Modalità e risorse: raccogliere in una griglia interessi di ricerca dei singoli docenti (eventualmente da pubblicare sul sito istituzionale), e informazioni sui rispettivi contatti e sulle collaborazioni con università straniere; sondare fra i colleghi chi abbia intenzione di partecipare a programmi di mobilità docenti.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: al primo Consiglio di Corso di Studi utile (18 ottobre 2017) verrà data comunicazione a riguardo. Nel lungo termine costituirà un indicatore l'aumento di scambi di mobilità docente, con la conseguente ricaduta sulla didattica in termini di lezioni offerte da esperti stranieri dei rispettivi ambiti di ricerca.

Responsabilità: La coordinatrice e la delegata Erasmus di Macroarea avvieranno tale ricognizione.

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha accolto richieste avanzate dagli studenti nelle sedi ufficiali, sta ampliando i canali di interazione fra studenti e CdS (pagina Facebook) e pubblicizzando le modalità attraverso cui gli studenti possono avanzare osservazioni, suggerimenti e reclami). Inoltre, di comune accordo con i rappresentanti degli studenti, si è deciso di indire nuove elezioni dei rappresentanti entro ottobre 2017, sensibilizzando i nuovi candidati sulla necessità di un maggiore collegialità fra docenti e studenti ai fini della revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Per stabilire da subito un più diretto contatto con gli studenti si è tenuto, in attesa della tradizionale presentazione dei corsi, un incontro orientativo con immatricolandi e

immatricolati, per dare informazioni tempestive in vista dell'avvio dei corsi su struttura degli insegnamenti e organizzazione (cfr. verbale dell'incontro con gli studenti del 26 settembre 2017).

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2: aumentare la consapevolezza dei componenti del CdS riguardo la gestione del Corso

Azioni intraprese: sono stati pubblicati sul sito istituzionale tutti i documenti di indirizzo del CdS (Regolamento, Progetto Formativo e questionario rivolto alle realtà esterne, Verbali, Schede SUA, Rapporti di riesame ciclici e annuali), ponendo attenzione anche alla reperibilità delle informazioni all'interno dei vari documenti. A tal fine, sono stati snelliti i verbali, che, si è deciso, dovranno essere strutturati come documenti di sintesi di immediata leggibilità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: conclusa.

Evidenze a supporto: sito istituzionale, sezione Archivio di verbali e documenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico fra gli insegnamenti sono attualmente gestite dal Consiglio di corso di studi, che discute le eventuali proposte di razionalizzazione della scansione temporale di corsi ed esami giunte dagli studenti attraverso canali informali o nelle sedi istituzionali attualmente previste (Consiglio di Dipartimento, e Commissione Paritetica). In questo modo si è ad esempio giunti ad una modifica delle procedure interne al corso di laurea, rimuovendo la propedeuticità dell'esame scritto di lingua rispetto all'esame finale, permettendo così agli studenti di ottimizzare i tempi.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il Corso di Studi ha aumentato il numero di interlocutori (vedi riquadro 1 del presente documento), ma non sempre questo ha determinato un più puntuale riscontro sull'efficacia esterna della nostra offerta formativa. Il questionario costituisce un buon canale per stabilire un contatto con enti e aziende, che serve soprattutto a farci capire quali interlocutori possano essere più interessati ad approfondire un rapporto di consultazioni con il nostro CdS. Con tali soggetti le consultazioni dovranno proseguire con modalità diverse (colloqui personali, stipula tirocini ecc.)

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, ad un anno dalla laurea, ed è emerso che, da dati AlmaLaurea 2016, Condizione occupazionale laureati, voce 3, il 29,3% lavora e non è iscritto alla magistrale, mentre se si considerano anche gli studenti che lavorano e sono iscritti alla magistrale il dato sale al 40,2%. Il 35% dei laureati è iscritto alla magistrale, mentre il 18,3% non lavora, non è iscritto alla magistrale, ma cerca lavoro. Sulla base della stessa rilevazione AlmaLaurea, ma alla voce "Profilo dei laureati, sezione 2a: Formazione specialistica/magistrale", risulta invece che il 46,3% dei laureati LLEM, ad un anno dalla laurea, è iscritto ad un corso di laurea magistrale (a fronte del 55% dei laureati presso il corso triennale corrispondente all'Università di Bologna). In ogni caso, rispetto agli anni precedenti, il numero di laureati LLEM iscritti ad un corso magistrale è diminuito notevolmente. L'indagine 2014 riportava infatti che il 76,1% dei laureati era iscritto ad un corso di laurea magistrale. Fra gli iscritti alla magistrale, il 78,6% ha optato per il corso che rappresenta il proseguimento 'naturale' della laurea di primo livello, percentuale molto più alta rispetto al corso di confronto (50% dell'Università di Bologna). Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 43,9, con un tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) del 30,8.

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, i pareri sono prevalentemente positivi. Il 36,4% la ritiene molto efficace o efficace (in linea con gli intervistati dell'ateneo Bolognese), e il 24,2% abbastanza efficace (contro il 36% di Bologna). Non si può ignorare tuttavia che il 39,4% dichiara che la laurea è poco o per nulla efficace (Bologna: 26,8%). I dati relativi al LLEM sono sostanzialmente immutati rispetto all'indagine del 2014. Confrontando questi dati con quelli di un corso di laurea simile dello stesso Ateneo, ma con una vocazione professionalizzante (LINFO), il dato sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto è lievemente più basso per la risposta molto efficace/efficace (34% LINFO), e notevolmente più alto per la risposta abbastanza efficace (37,9% LINFO).

Benché il proseguimento degli studi sia da considerarsi di per sé uno sbocco professionale, dando accesso fra l'altro alla formazione per insegnanti, il CdS si interroga su come migliore definizione dei profili al fine di aumentare il numero di occupati. In questa prospettiva vanno lette le iniziative sull'analisi dei bisogni di cui sopra.

4- OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: implementare canali più efficaci di comunicazione con la componente studentesca nell'ottica di un

maggiore coinvolgimento degli studenti nella gestione del Corso di Studi.

Azioni da intraprendere:

indicare sul sito del CdS a chi rivolgersi per eventuali reclami e suggerimenti: Coordinatore, tutor e rappresentanti degli studenti, con i rispettivi recapiti. In particolare segnalare la possibilità di rivolgersi ai rappresentanti nello spazio a loro assegnato di fronte alla segreteria (vedi sopra punto 2-b), attivare canali di comunicazione più vicini all'esperienza degli studenti, quali pagina Facebook; sollecitare le matricole a presentarsi alle elezioni dei rappresentanti, che saranno indette entro il mese di ottobre.

Modalità e risorse: comunicazione su pagina Facebook e sito istituzionale del CdS.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: inizio anno accademico (ottobre). Indicatori: numero di accessi ai siti e alla pagina Facebook.

Responsabilità: Coordinatore, responsabile qualità.

Obiettivo n. 2: creazione del Comitato di indirizzo inter-corso con il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature coinvolgendo rappresentanti di licei linguistici del territorio, associazioni delle famiglie, sindacati, istituzioni culturali.

Azioni da intraprendere: ricognizione degli interlocutori possibili e invito a far parte del Comitato. Una volta istituito, il Comitato terrà riunioni su base annuale.

Modalità e risorse: verificare se esistono disposizioni a riguardo per la Macroarea.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: fine anno accademico. Verbale di istituzione del comitato di indirizzo.

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

iC05 > il rapporto studenti - docenti non si discosta dalle medie di ateneo e di area geografica.

iC08 > risultato eccellente!! 100% di docenti afferenti a SSD di base e caratterizzanti.

iC11 > ottimi risultati relativi all'internazionalizzazione.

iC17 > media superiore a quella di ateneo, in linea con altri atenei (considerare il fatto che non sono qui conteggiati i laureati di maggio, che sono stati 28 nel 2013, 33 nel 2014 e 37 nel 2015, con una crescita regolare che vede 42 laureati a maggio 2016).

iC27 > qui siamo passati da un ottimo indicatore (17,4) migliore della media di Ateneo, regionale e nazionale, a un rapporto Quasi insostenibile, dovuto ai pensionamenti e al mancato turn over.

iC28 > si nota un miglioramento nel 2015, purtroppo imputabile solo a un momentaneo calo delle iscrizioni.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: sebbene il numero di studenti che partecipa a scambi Erasmus o equivalenti sia superiore alla media dell'ateneo, in considerazione della specificità dei Corsi di laurea in lingue si intende incrementare ulteriormente l'internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

- a) pubblicizzare le novità introdotte dal decreto rettorale approvato il 26 luglio 2016 dal Senato Accademico, che ha istituito, tra le altre cose, la pratica del cosiddetto 'riconoscimento a pacchetto' in base al quale ai fini della convalida degli esami sostenuti nell'Università ospitante il riconoscimento è garantito se almeno due terzi dei crediti sono conseguiti nella disciplina specifica e un terzo in discipline affini. Il suddetto decreto affida inoltre ad un unico docente (referente Erasmus dell'ambito linguistico) il compito di concordare con lo studente gli esami da sostenere, agevolando dunque lo studente stesso. Svolgono questa funzione le colleghe Munari (francese), Lefevre (spagnolo e portoghese), Marino (inglese), Ciccarini (polacco), Caramitti (russo) e Fattori (tedesco).
- b) incentivare la partecipazione all'Erasmus favorendo il conseguimento di un alto numero di crediti all'estero (24-30 crediti per semestre) anche attraverso il riconoscimento come Tirocinio di eventuali esperienze di supporto alla didattica, o di altro impiego presso l'università ospitante.

Modalità e risorse:

- a) diffondere presso i colleghi la conoscenza di tale decreto e sollecitare l'adesione allo spirito del documento. Chiarire che in caso di parere negativo sul riconoscimento degli esami svolti (o da svolgere), è necessario motivare per iscritto le ragioni della mancata approvazione. Sarebbe poi auspicabile che, pur tenendo conto dell'apprezzabile incremento dell'integrazione che si è registrato nell'a.a. 2016-17, si procedesse gradualmente ad un'ulteriore integrazione delle borse, essendo l'aspetto economico il principale freno ad una più ampia partecipazione.
- b) Modalità da definire con l'Ufficio Erasmus e con la delegata Erasmus di Macroarea.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

- a) discussione in CdS
- b) aumento scambi sul lungo periodo (2018/2019)

Responsabilità: Coordinatore LLEM e Delegata Erasmus di Macroarea e referente Erasmus LLEM e LLEA prof.ssa Anna Fattori.